



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 del 08/08/2016

Oggetto: Approvazione Variante Urbanistica in c.da "Cozzo Fico" da zona "E" a zona "D" per l'installazione di un impianto solare termodinamico.

L'anno duemilasedici, il giorno otto del mese di agosto, alle ore 19.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE	SALVATORE
RAITI	CETTINA CATIA
REGOLO	NUNZIATINA
FERRARO	ANGELO
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LA ROSA	SALVATORE
NICASTRO	GIUSEPPE
CUVA	SEBASTIANO
CARDILLO	CARLO
GULA	GIUSEPPE ETTORE
FISICARO	SALVATORE
FAVARA	MASSIMILIANO
AMENTA	GIOVANNI
FAGONE LA ZITA	PAOLO
FOTI	SALVATORE
ALIANO	ANGELO
DI SALVO	DIEGO
DANNA	ALFIO
VENTURA	SEBASTIANO

presente	assente
x	
x	
x	
x	
x	
	x
	x
x	
x	
	x
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	

Assume la Presidenza il Signor SALVATORE GENOVESE

Partecipa il Segretario Generale Dott. FEDERICO CESARIO

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto al terzo punto dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione Variante Urbanistica in c.da "Cozzo Fico" da zona "E" a zona "D" per l'istallazione di un impianto solare termodinamico".

Relaziona sull'argomento il Geom. Vittordino, Responsabile dell'area Urbanistica, richiamando la proposta agli atti e manifestando la sua disponibilità a dare risposte su sollecitazioni dei Consiglieri.

Entra in aula il Cons. Nardo (presenti 16).

Il Cons. Nardo in merito al cambio di destinazione d'uso chiede cosa succederebbe nel caso in cui anziché l'impianto termo dinamico si realizzasse qualcosa di diverso.

Il Geom. Vittordino chiarisce che decaduto il progetto decade la variante.

Il Cons. Raiti chiede:

- Secondo il D.M. n. 144/68 art. 5 comma 1 così come citato nella proposta di delibera, sono previsti degli spazi adibiti ad attività collettive, verde pubblico, parcheggio ecc... In tal senso la Società che azioni intende intraprendere?

- Vi è una convenzione tra la Società e il Comune che disciplina i benefici per il Comune e gli oneri per l'Azienda, in termini di opere compensative o altro (viabilità, infrastrutture, energia a costo zero), tenendo conto dell'impatto ambientale significativo e della considerevole sottrazione di aree agricole?

- Visto l'impatto ambientale del progetto e le dimensioni delle aree occupate, si è fatto uno studio per valutare costi e benefici per la Comunità, anche in considerazione della durata pluriennale del cambio di destinazione d'uso?

- E' previsto nel dettaglio la bonifica delle aree ad intervento finito ed ad impianto esausto? E' prevista una cauzione, una polizza a garanzia di ciò, per eventuale azione in danno?

Il Sindaco chiarisce che il Consiglio non è chiamato a dare l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto termodinamico; il Consiglio è chiamato solo a fare un cambio di destinazione d'uso. Per quello che ci riguarda non possiamo garantire la ricaduta sull'impatto ambientale a cui questo territorio potrà essere interessato.

Il Consigliere Foti chiede da quale data si dovrà pagare l'IMU: da adesso, dall'anno prossimo oppure ad opera realizzata?

Per dichiarazione di voto il Consigliere Nardo, in qualità di Presidente della Commissione Urbanistica, anticipa il voto favorevole della proposta.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, pone ai voti la proposta:
favorevoli 15

astenuiti 1 (Di Salvo).

Si vota il conferimento all'atto dell'immediata esecutività:

favorevoli 15

astenuiti 1 (Di Salvo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: "Approvazione Variante Urbanistica in c.da "Cozzo Fico" da zona "E" a zona "D" per l'istallazione di un impianto solare termodinamico".
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA IV – TERRITORIO E AMBIENTE

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

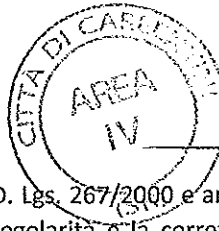
Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA IN C.DA "Cozzo Fico" da zona "E" a zona "D" per l'istallazione di un impianto solare termodinamico.

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li, 02.08.2016



il Responsabile dell'Area
IL CAPO AREA IV
(Geom. E. A. VITTORDINO)

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 02/08/2016

il Responsabile dell'Area finanziaria

Allegata alla delibera di Consiglio comunale

n° 11 del 08-08-2016

Il Sottoscritto Geom. E.A. Vittordino, Capo Area IV – Territorio e Ambiente invia al Consiglio Comunale la seguente proposta: **“Approvazione Variante Urbanistica in c.da “Cozzo Fico” da zona “E” a zona “D” per l’installazione di un impianto termodinamico”**.

PREMESSO

Che la società SUN POWERS SICILIA s.r.l., con sede in Milano via Victor Hugo n.1 , è titolare del progetto per la realizzazione un impianto solare termodinamico, della potenza complessiva di 55 MW, autorizzato con D.R.S. n. 367 del 9 luglio 2015, da realizzarsi in terreni ricadenti nel territorio dei comuni di Carlentini e Melilli;

Che l’Autorizzazione Unica di cui al precedente capoverso, prevede la realizzazione di un impianto a concentrazione costituito da specchi parabolici, dotati di dispositivi per la ricezione del calore (tubi) entro cui scorre il fluido termovettore. Attraverso processi di scambio termico il calore accumulato viene ceduto alle turbine per la produzione di energia elettrica;

Che l’impianto su citato utilizza sia per l’accumulo del calore che come fluido termovettore una miscela di sali e acqua, costituita da Nitrato di Sodio al 60% e da Nitrato di Potassio al 40%;

Che la SUN POWER SICILIA s.r.l. con PEC del 8 febbraio 2016, comunicava la propria intenzione di modificare il progetto dell’impianto, lasciando inalterato il layout già approvato, le dimensioni e gli ingombri, variando esclusivamente il fluido termovettore, che da miscela di Sali e acqua veniva modificato in olio diatermico;

Che sebbene il progetto sia già dotato di Parere Ambientale, ritenendo la modifica meritevole di attenzione, perfezionava le procedure richiedendo l’emissione di un secondo Decreto Ambientale.

CONSIDERATO

Che propedeuticamente alla indizione della Conferenza dei Servizi per l’approvazione del progetto in variante, la SUN POWER s.r.l., ha già acquisito l’assenso alla variante di destinazione Urbanistica giusta Determina Sindacale n. 16 del 28 aprile 2016;

Che in data 20 giugno 2016, presso i locali del Dipartimento Energia siti in viale Campania n. 36 – Palermo, si è svolta la Conferenza dei Servizi inerente la variante tecnologica per l’utilizzo di olio diatermico in luogo di acqua e Sali fusi;

Che in seno alla succitata Conferenza dei Servizi, il rappresentante del Dipartimento Regionale Urbanistica, disponeva che la futura variante di destinazione d’uso delle aree, non sarà permanente ma legata alla vita utile dell’impianto, trascorso il quale le aree torneranno alla destinazione d’uso originaria. Inoltre a **“maggior tutela”** del procedimento, lo stesso D.R.U. provvederà ad acquisire le delibere di Consiglio Comunale prima di esprimere il proprio parere di competenza ai sensi dell’articolo 6 della L.R. 15/91.

Che l'intero progetto insiste su un'area di circa 320 Ha di cui Ha 192.50 ricadenti nel Comune di Carlentini, comprensivi delle superfici necessarie alla realizzazione dell'impianto, la viabilità di progetto e le aree a verde;

Che il cambio di destinazione d'uso delle aree da zona "E" a zona "D", inciderà solo sulla porzione di area interessata dalla presenza dell'impianto di produzione, costituito dagli specchi parabolici, la viabilità, e l'area destinata alla collocazione del power block, per una estensione di circa 160 Ha di cui Ha 83,36 ricadenti nel Comune di Carlentini, così come evidenziato nella tavola progettuale prodotta dalla SUN POWER s.r.l.;

Che il cambio di destinazione d'uso renderà le aree di tipo "industriale", incidendo di fatto sulle rendite catastali, e comportando un incremento del valore dell'IMU a vantaggio dell'Ente territorialmente competente;

Che rilasciata la Concessione Edilizia, prima dell'inizio dei lavori la società sarà obbligata a versare gli Oneri Concessori così come dovuto per Legge;

ATTESO

Che l'area, classificata come zona "D", dovrà rispettare integralmente quanto previsto dal comma 1, articolo 5 del D.M. 1444/68, in termini di *"Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio"*

VISTO l'art. 7 della L. R. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della L.R. 15/91 e dall'art. 10 della L. R. 40/95 che recita: *"Qualora per rilevante interesse pubblico sia necessario eseguire opere di interesse statale o regionale da parte degli enti istituzionalmente competenti in difformità dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici, i progetti di massima o esecutivi, ove compatibili con l'assetto territoriale, possono essere autorizzati dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sentiti i comuni interessati. Nel caso di avviso contrario da parte di uno o più comuni interessati, l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente adotta le proprie determinazioni sentito il Consiglio regionale dell'urbanistica.*

I comuni sono obbligati ad esprimere il loro parere su richiesta dell'Assessorato Regionale al Territorio e l'Ambiente entro quarantacinque giorni dalla data di presentazione del progetto. Trascorso infruttuosamente detto termine, l'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente, nomina senza diffida, un commissario ad acta per la convocazione del Consiglio o dei Consigli Comunali.

In caso di mancato pronunciamento del Consiglio o dei Consigli nel termine di trenta giorni dalla data di convocazione, si prescinde dal parere, obbliga i comuni, ad esprimere, tramite delibera di Consiglio, il proprio parere su richiesta dell'Assessorato Regionale al Territorio e l'Ambiente;

.....Omissis.....

Le Autorizzazioni Assessoriali costituiscono a tutti gli effetti varianti agli strumenti urbanistici comunali, ai piani comprensoriali, ai piani settoriali e ai piani territoriali di coordinamento”.

VISTO l'art. 6 del D.A. Territorio e Ambiente del 17 maggio 2006 che recita :

1. Gli impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, previa variante di destinazione d'uso. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, artt. 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, art. 14.

2. Le opere per la realizzazione degli impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda in quanto alimentati da fonte rinnovabile, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono considerate, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 10/91 e dell'art. 69 della legge regionale n. 32/2000, di interesse pubblico e di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, per le quali trova applicazione nell'ambito della Regione siciliana l'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, anche se non eseguite dai soggetti istituzionalmente competenti.

3. Le modifiche e i cambiamenti di destinazione d'uso, eventualmente richiesti dalle norme vigenti ed individuate nei commi 1 e 2 del presente articolo, delle aree destinate all'installazione di impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda potranno essere effettuati solo ad avvenuto rilascio del provvedimento di carattere ambientale previsto dal D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, di cui agli artt. 4 e 5 stessi o trascorsi sessanta giorni dalla comunicazione di esclusione di cui al comma 2 dell'art. 4 del presente decreto, che conclude la medesima con l'istituto del silenzio/assenso.

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 20 giugno 2016, trasmesso a questo Comune, nel quale è riportata la richiesta del D.R.U. di acquisizione delle Delibere di Consiglio Comunale relative al cambio di destinazione d'uso delle aree da agricole a industriali;

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi sia al D.R.U. che a questo Ente, consistenti nella nella riproposizione del layout di progetto, con riportata la perimetrazione delle aree da classificare come zona D, e l'individuazione delle aree da cedere ai sensi del comma 1, articolo 5 del D.M. 1444/68;

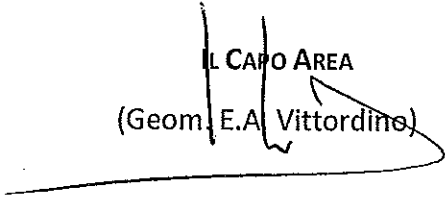
PROPONE

Al Consiglio Comunale

Per i motivi espressi in narrativa

DI ESPRIMERE PARERE POSITIVO ai sensi dell'articolo 7, Legge Regionale 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, al cambio di destinazione d'uso, legato alla vita utile dell'impianto, delle aree ricedenti in c/da Cozzo fico, relativamente alla porzione di territorio che si estende nel Comune di Carlentini per Ha 83,36, come perimetrato nella tavola di progetto.

IL CAPO AREA
(Geom. E.A. Vittordine)



Il giorno cinque del mese di agosto dell'anno 2016, alle ore 09:00, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si è riunita la I Commissione Consiliare "Urbanistica e Decentramento", per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
2. Revisione del Piano Particolareggiato della zona Artigianale – Industriale di c.da Madonna delle Grazie.
3. Approvazione variante urbanistica in contrada "Cozzo Fico" da zona "E" a Zona "D" per l'istallazione di un impianto solare termodinamico.

Alle ore 09:00 sono presenti il Presidente Sebastiano Nardo e i Componenti Angelo Aliano, Sebastiano Cuva, Foti Salvatore e Danna Alfio. Verificato il numero legale dei presenti, il Presidente della Commissione dichiara valida ed aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del I^a punto all'o.d.g.

- E' un argomento che viene proposto con cadenza annuale a questa Commissione; i componenti all'unanimità si esprimono con parere favorevole all'alienazione degli immobili. Alla Commissione viene però spontaneo sottolineare stimolare l'Amministrazione con chi di competenza di portare definitivamente a conclusione l'iter della vendita ed evitare che la stessa venga riproposta ogni anno. Pur capendo le difficoltà di vendita degli immobili non ci si capacita del perché l'iter non possa andare al definitivo adempimento.

Alle ore 10.40 si passa alla trattazione del II^a punto all'o.d.g.

In merito a codesto argomento, dopo ampia discussione, la Commissione nella sua totalità esprime parere favorevole. Si sottolinea però che durante la discussione sono emersi dubbi sul criterio dell'assegnazione dei lotti; in merito a ciò si rimanda la discussione per ulteriori chiarimenti durante l'espletamento del prossimo Consiglio Comunale.

Alle ore 12.45 si passa alla trattazione del III^a punto all'o.d.g.

In merito all'argomento la Commissione, dopo aver visionato la documentazione pervenuta, si confronta con gli interventi di ognuno dei componenti. La discussione viene articolata su eventuale impatto ambientale. Il tutto viene superato dopo aver constatato che esistono in merito pronunciamenti di autorevoli esponenti (Lega ambiente ecc...). Detto ciò la Commissione approva all'unanimità l'atto.

Alle ore 13.30 il Presidente in collaborazione con il Consigliere Cuva, dopo una breve pausa, stipulano in presente verbale.

Il Presidente della Commissione alle ore 14.30 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI

Sebastiano Nardo
Angelo Aliano
Foti Salvatore
Danna Alfio

IL PRESIDENTE

Sebastiano Nardo

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DOTT.SSA CETTINA CATIA RAITI

IL PRESIDENTE
F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Ll, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Ll, 12 AGO. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FEDERICO CESARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 08 AGO. 2016

Ll, 12 AGO. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____